

Prot.

Servizio: UOS Gare

Indirizzo sede: Viale F. Rodolfi 37 – 36100 Vicenza

Direttore: Dott. Stefano Affolati

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, MEDIANTE ACCORDO QUADRO DI AUSILI MONOUSO DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DEL DPCM 12.1.2017 A FAVORE DEGLI UTENTI TERRITORIALI

GARA N. 7316283
ID SINTEL 107420140

CHIARIMENTO N. 13

Domanda n. 1

1. MACROLOTTO 1 - Lotto 3 (1-C) Nuovo LEA Cod. nomenclatore ISO 09.24.06.303 Catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (pronto all'uso): prezzo base d'asta 1,49 € cadauno.

Il prezzo posto a base d'asta risulta incongruo, in contrasto con l'art. 68 D.Lgs. n. 50/2016, non remunerativo in quanto, oltretutto, comprensivo di consegna domiciliare all'assistito? Da dove deriva questo prezzo, ben al di sotto della media di mercato?

Risposta n. 1

Vedasi chiarimento n. 11 risposta n. 1.

Domanda n. 2

2. MACROLOTTO 3 - Lotto 11 (3-A) 09.31.06.006 irrigatore anale: set completo 320 quantitativo presunto quadriennale (40 utilizzatori).

Il Lotto riprende il modello di utilizzo del prodotto "manuale" sino al 2016 unico sul mercato. Questa formulazione limita la partecipazione di altri operatori sul mercato che alla stessa esigenza terapeutica rispondono con soluzioni che prevedono un quantitativo inferiore di Unità di controllo (Irrigatori). Come si prevede di rispettare il criterio di libera scelta di pazienti che già utilizzano, o che lo faranno in futuro, innovative soluzioni terapeutiche?

Risposta n. 2

La descrizione dei prodotti riprende quella del DPCM, non limitativa della gamma delle offerte. Di conseguenza, potrà risultare rispettato il criterio di libera scelta dei pazienti.

Domanda n. 3

3. CAPITOLATO TECNICO – Art. 5 MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI AUSILI “Le consegne dovranno essere effettuate al domicilio dell’assistito entro 24 ore lavorative dal ricevimento dell’autorizzazione da parte del Servizio Assistenza Protesica...”

I Nuovi LEA non danno indicazioni sulle tempistiche di erogazione, il riferimento normativo è sempre il DM/332/99: al comma 7 art. 4 parla delle modalità di erogazione e rimanda all'allegato 2; i tempi massimi di consegna per “ausili tecnici per incontinenza” sono 5 giorni lavorativi.

Risposta n. 3

Il DPCM 12.01.2017 definisce le “Modalità di erogazione dei dispositivi medici monouso” all’All. 11, dove effettivamente non vengono riportati i tempi di consegna.

Le indicazioni sulle tempistiche di erogazione (tempi massimi di consegna n. 5 gg. lavorativi) si fanno discendere, per analogia, da:

- Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale N. 86 del 09.07.2018 “Linee di indirizzo regionali per la gestione dei pazienti adulti con stomie ... “ All. A quesito 5;
- Decreto N. 144 del 07.08.2017 “Gara d’appalto per l’affidamento della fornitura, mediante accordo quadro, di dispositivi per stomie”.

Domanda n. 4

4. CAPITOLATO TECNICO – Art. 5 MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI AUSILI “...consegne con frequenza trimestrale. Qualora fosse necessario un numero superiore di recapiti è previsto un rimborso forfettario di 5 euro”.

In questo caso come viene riconosciuto? In fattura sull’ordine stesso?

Risposta n. 4

Viene riconosciuto in fattura, con riferimento all’ordine e specifica notazione “recapito aggiuntivo”.

Domanda n. 5

5. CAPITOLATO TECNICO – Art. 5 MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI AUSILI “Le consegne dovranno essere inoltre accompagnate da apposito documento di trasporto (DDT) in duplice copia di cui una di queste, firmata per ricevuta, resterà all’Appaltatore.” (.....) “Al momento della consegna del dispositivo protesico, l’assistito o chi ne esercita la tutela, sottoscriverà la copia della bolla che dovrà essere allegata alla fattura trasmessa all’Azienda Sanitaria ai fini del pagamento.”

E’ accettata la firma ormai universalmente effettuata su dispositivo elettronico con tavoletta grafica del corriere e invio tramite mail/pec?

Risposta n. 5

Vedasi chiarimento n. 11 risposta 6.2.

Domanda n. 6

6. CAPITOLATO TECNICO – Art. 6 – RILEVAZIONE DATI E SOFTWARE “Dal momento in cui sarà attivo il software (Saas) per la gestione dei processi operativi di pianificazione, di programmazione sanitaria e di monitoraggio dell’appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, di controllo della spesa sanitaria e di monitoraggio della ricerca clinica a supporto delle aziende sanitarie della Regione del Veneto, ciascun fornitore dovrà interfacciarsi con tale software”.

Su che base viene richiesto di sottoscrivere un impegno riguardo ad un software che a tutt’oggi non è conosciuto?

Risposta n. 6

Si conferma quanto indicato nel Capitolato.

Domanda n. 7

7. CAPITOLATO D’ONERI - ART. 25 RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DATI “Ai sensi 28 del Regolamento Europeo 2016/679 e del Regolamento dell’Azienda ULSS 8 in materia di dati personali, l’Appaltatore è nominato Responsabile del trattamento dei dati comuni e sensibili riguardanti il Committente o gli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza in dipendenza ed in occasione del servizio, relativamente agli adempimenti previsti nel contratto, nei limiti e per la durata dello stesso.”

Le aziende si configurano come fornitori della AULSS e nel caso essa richieda di consegnare i prodotti direttamente ai pazienti, si limitano a spedire i prodotti all’indirizzo comunicato. Non vengono quindi trattati i dati personali e/o sensibili dei pazienti per conto della ASL stessa e non riteniamo quindi corretta la nomina di Responsabile del trattamento dati.

Risposta n. 7

Si conferma quanto indicato nel Capitolato.

IL RUP
Dott. Stefano Affolati